

Centro Sistema c/o Biblioteca Civica di Cologno Monzese – Piazza Mentana 1 – 20093 Cologno M.se (MI) - tel. 0225308367/363

VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Biblioteca di Cologno M.se

Mercoledì 22.5.2019 – ore 19.00

Alle ore 19.00 sono presenti : Mariani, Formenti (Cernusco s/n) - Valli, Circella (Brugherio) – Vecchi, Spisto (Cassina d/P) – Ponzellini, Barbagallo (Bussero) Maino, Cordaro, Genchi (Carugate).

Assenti giustificati : Rosa (Cologno) Lonati, Signorini (Vimodrone) - Trenti (Cassina) – Guzzi (Bussero)

Assenti : Sansalone – De Mastro (Cologno M.se) – Alinovi (Brugherio) – Guzzi (Bussero)

Il dott. Emanuele Moriggi, dirigente Biblioteca del Comune di Cologno M.se (Centro Sistema) ha comunicato la sua assenza per altri impegni.

La Presidente prende atto della validità dell'assemblea e comunica che dal 25 maggio 2019 decade il suo mandato come Assessore del Comune di Cassina e di conseguenza anche il mandato come membro (e Presidente) del Consiglio di Gestione. Pertanto Albertini, in qualità di vice presidente ne farà le veci fino alla nomina del nuovo presidente.

In attesa dell'arrivo dell'assessore Albertini per il passaggio di consegne in qualità di vice presidente, Vecchi, essendoci il numero legale, intende procedere su indicazione di Sangalli all'approvazione, o meno, dell'adesione del Sistema Bibliotecario al Bando Mibac. Sangalli informa i consiglieri che dopo l'incontro promosso dal CSBNO al think tank della rete delle Reti, è scaturita la proposta di partecipare al **bando indetto da Mibac per l'assegnazione di risorse per i sistemi bibliotecari provinciali e comunali per l'anno 2019 e con scadenza 30 maggio 2019**. Il Sistema Bibliotecario Nord-Est e il Sistema Bibliotecario CUBI intendono partecipare al progetto "Sviluppare strumenti di cooperazione digitale per i sistemi bibliotecari"; oltre a condividere tutti gli obiettivi comuni della Rete delle Reti, l'intento è ottenere finanziamenti per rivitalizzare il portale dei Gruppi di Lettura, con un restyling e con la possibilità di avviare nuove collaborazioni per la sua gestione. Per la presentazione dell'istanza di partecipazione è necessaria la firma del legale rappresentante del Sistema (nel nostro caso del Sindaco del Comune Centro Sistema Cologno M.se). Il dott. Moriggi, che ha la delega da parte del Sindaco, firmerà la documentazione ma chiede un pronunciamento da parte del Consiglio di Gestione. Sangalli precisa che non è prevista alcuna partecipazione economica. L'ammontare del finanziamento messo a disposizione per i progetti dei Sistemi bibliotecari ammonta a 700.000,00 euro.

Tutti i presenti sono favorevoli. Approvato

La Presidente comunica che nella giornata del 23 maggio provvederà alla firma del "Protocollo d'intesa per la promozione interistituzionale delle competenze genitoriali tramite la diffusione dei programmi Nati per Leggere e Baby Pit Stop, sul territorio Melegnanese – Martesana – Adda", di cui si era già discusso nel 2018 e che finalmente si è arrivati alla conclusione per le firme dei partners partecipanti. Sangalli ricorda che il protocollo riguarda la condivisione fra sistemi bibliotecari e ASST (aziende sanitarie) per la promozione dei progetti Nati Per Leggere e Baby pit stop, che le biblioteche del Sistema Nord-est hanno già condiviso e adottato. A tale protocollo non partecipano però la biblioteca di Cologno M.se (che ha stipulato il medesimo protocollo d'intesa con ASST Milano) e la biblioteca di Brugherio in quanto afferente alla Provincia di Monza e Brianza. I presenti prendono atto.

Alle ore 19.20 è presente anche Albertini. Totale presenti 12.

La Presidente informa Alberini del passaggio di consegne dal 25 maggio.

Si procede quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale del 11.2.2019

Non vengono fatte osservazioni. Votanti 12 – Astenuti 3 (Cordaro, Circella, Genchi) perché assenti – Favorevoli 9.

2. Approvazione Convenzione Personale

Prima di procedere alla discussione del punto relativo alla nuova Convenzione, Sangalli comunica che i consiglieri presenti alla riunione, non valida, del 7.5.2019, hanno chiesto di procedere allo stralcio della parte relativa al "Personale" dalla bozza di Convenzione. La bozza di convenzione "Personale" non è stata predisposta per i seguenti motivi: 1. dopo un incontro con la Segretaria del Comune di Brugherio è emerso che le Convenzioni, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, devono contenere *fini di durata, forme di consultazione degli enti contraenti, rapporti finanziari e reciproci obblighi e garanzie* e una convenzione solo per la gestione del personale non corrisponde a questi criteri. 2. La "Convenzione Personale" dovrebbe far riferimento ad un atto con

riferimenti alla nuova Legge Regionale n. 25/2016 e attualmente il Sistema Bibliotecario N/E è dotato di uno Statuto che risale al 1986. 3. Anche se dovesse essere approvata tale "Convenzione Personale" dai sette Consigli Comunali, dovrebbe essere sottoposta all'approvazione da parte della Regione Lombardia, ed è quasi impossibile che venga approvata con l'attuale situazione statutaria del Sistema.

Anche Vecchi ha contattato la Segretaria del proprio Comune che ha condiviso le perplessità già espresse dalla Segretaria di Brugherio. Ritiene quindi utile dotare il Sistema di una Convenzione complessiva, e qualora si dovesse addivenire ad una nuova forma giuridica, la Convenzione decadrà, come previsto nella nuova bozza di convenzione.

3. Discussione revisione Convenzione

Sangalli dopo aver recepito le indicazioni di cui sopra e in accordo con la Presidente, ha provveduto a modificare la bozza di Convenzione prendendo atto delle osservazioni fatte nella riunione precedente, e precisamente : inserimento della durata, composizione Assemblea dei Comuni/Sindaci.

Ponzellini, nell'incontro precedente, aveva sollevato la questione relativa alla rappresentatività all'interno dell'Organo politico a garanzia di democrazia, in quanto era prevista la presenza dei soli 7 Sindaci o loro delegati. Sangalli riferisce che la scelta era stata fatta per evitare la difficoltà nel raggiungimento del numero legale, ma ha verificato che se anche è una prassi consolidata adottare tale organismo nelle Convenzioni, non è però elemento vincolante: pertanto nella nuova bozza sono state indicate due ipotesi in discussione in questa sede. Inoltre nella nuova bozza è stato inserito l'articolo relativo alla durata.

Si apre la discussione : Maino chiede se non è proprio possibile stipulare una Convenzione solo per il Personale ; Sangalli ribadisce che è proprio l'art. 30 che vincola. Per quanto riguarda la durata Maino suggerisce non oltre i 2 anni . Circella propone 5 anni. Dopo uno scambio di opinioni si decide per una **durata di 3 anni**, precisando che la Convenzione può essere revocata in caso di individuazione di un nuovo istituto giuridico (Azienda Consortile, Fondazione, ecc.).

Valli fa notare che nella premessa della Convenzione non è indicato che lo Statuto è stato modificato negli artt. 5 e 11 nel 2019. Verrà integrato nella nuova bozza.

Si passa all'esame della proposta 1 relativa all'art. 4 "Organi politici di indirizzo e controllo delle politiche bibliotecarie".

Nell'art. 4.1 *Assemblea dei Comuni o Assemblea dei Sindaci* (nome da decidere) è stata mantenuta la composizione in uso per l'attuale Consiglio di Gestione, in modo da garantirne la democraticità. Un punto importante e integrativo rispetto all'attuale Statuto è l'inserimento della "seconda convocazione" a garanzia dello svolgimento dei lavori dell'Assemblea.

Formenti ricorda che in una riunione del CdG si era pensato di ridurre il numero dei componenti proprio per facilitare il raggiungimento del numero legale. E' comunque d'accordo sul mantenimento del numero di componenti. In generale tutti i presenti concordano. Vecchi ricorda che l'aspetto partecipativo va salvaguardato.

La discussione prosegue in merito alla validità delle sedute : per la prima convocazione tutti concordano sulla presenza della maggioranza dell'assemblea; in merito alla seconda convocazione dove *"sono valide con la presenza di sette membri dell'assemblea con la rappresentanza del 50 % dei Comuni aderenti e di almeno il 50% della popolazione dei Comuni convenzionati"* Maino sottolinea che sarebbe auspicabile la presenza di almeno un membro del Comune Centro Sistema , visto che è il Comune Centro Sistema che adotta gli atti. Formenti e Genchi condividono. Alberini sostiene invece che l'Assemblea ha potere decisionale e deliberante , con o senza il rappresentante del Comune Centro Sistema. Alcuni consiglieri esprimono perplessità circa l'utilizzo dei due criteri e soprattutto c'è la possibilità che i Comuni con più popolazione possano in qualche modo avere un peso maggiore. Mariani propone di correggere la percentuale da 50% a 50% + 1 della rappresentanza dei Comuni aderenti e di eliminare "e di almeno il 50% della popolazione dei Comuni convenzionati" in modo da rendere più snello il conteggio per la validità. (art. 4.2.5) Tutti i presenti concordano e approvano la modifica.

Al punto 6 dell'art. 4.1 relativo alle decisioni, vengono evidenziate alcune criticità: Albertini ribadisce che anche in questo caso l'Assemblea ha potere decisionale e deliberante; la mancanza della presenza dei consiglieri del Comune Centro Sistema non vincola le decisioni. Sottolinea che i consiglieri che non partecipano a più di 5 riunioni consecutive (giustificati o meno) debbano essere dichiarati decaduti in modo da abbassare il numero per la validità. Propone anche che possa essere una figura "tecnica" a rappresentare i Comuni e non esclusivamente "politica". I consiglieri sono contrari. Maino e Mariani ribadiscono che debba esserci necessariamente una figura "politica" in modo da rappresentare la volontà dei Comuni. Anche nel caso delle decisioni viene ribadito di snellire i criteri di votazione. I consiglieri concordano e pertanto, il punto 6 dell'art. 4.1 viene così modificato "le decisioni vengono prese a maggioranza semplice ad eccezione delle decisioni relative all'approvazione dei bilanci e delle modifiche alla Convenzione, per i quali è richiesta la maggioranza dei Comuni aderenti e rappresentanza di almeno il 50% + 1 della popolazione dei Comuni convenzionati".

Valli ritorna sulle obiezioni sollevate nella riunione precedente e che hanno portato alla proposta di due ipotesi circa la composizione dell'Assemblea dei Sindaci o Comuni e ribadisce che l'ipotesi n. 1 della nuova Bozza è quella che più garantisce democraticità e flessibilità con l'introduzione della 2^ convocazione. Valli fa inoltre notare che fra gli Organi non è stata inclusa la Commissione Esecutiva. Sangalli riconosce che è per mera dimenticanza. Circella suggerisce di specificare che ne fanno parte i Sindaci o loro rappresentanti. Si decide di dare il nome di Giunta Esecutiva.

Formenti è tendenzialmente d'accordo sulla prima ipotesi ma segnala che anche in questa bozza non è messo in evidenza il coinvolgimento del Sistema con le singole biblioteche. Vecchi risponde che purtroppo a volte sono proprio le singole biblioteche che non condividono esperienze proprie . Mariani è d'accordo su quanto evidenziato da Formenti e suggerisce di riunire l'Assemblea una o due volte l'anno proprio per condividere attività e proposte in genere. Formenti nota che anche la questione relativa all'acquisto libri collettivo di cui più volte se ne è parlato non è stato indicato nella bozza di Convenzione. Sangalli fa notare che all'art. 3 Compiti e Funzioni comma 5 è indicato "....il coordinamento di procedure d'acquisto".

Tutti i consiglieri si dichiarano favorevoli all'aggiunta di un articolo relativo alla decadenza dei singoli consiglieri dopo tre assenze non giustificate (come già nello Statuto) o di cinque consecutive, anche se giustificate. In questo caso, si rinvia la nomina di un nuovo consigliere al Consiglio Comunale di riferimento.

Alle 20.30 la presidente lascia la riunione per impegni , ringrazia e saluta i consiglieri ed esprime la sua posizione dichiarandosi favorevole alla proposta n. 1 .

Tutti i consiglieri sono favorevoli alla proposta 1 e approvano le modifiche che verranno riportate sulla nuova bozza di Convenzione.

Si procede a questo punto all'esame dell'Art. 4.2. Presidente dell'Assemblea dei Comuni/Sindaci. Maino propone che il vice presidente sia nominato direttamente dal Presidente tra i Sindaci o loro delegati. Albertini è d'accordo purché non sia anch'esso un assessore. Circella invece ritiene di utilizzare il medesimo sistema sia per il presidente che per il vice presidente.

La proposta di Maino viene approvata.

Si decide di modificare il comma 1 dell'art. 4.2. nel senso che il Presidente viene eletto "con la maggioranza dei presenti".

Viene inoltre segnalato che fra le funzioni attribuite al presidente non sono state indicate "il potere di firma" e "la facoltà di prendere decisioni urgenti e improrogabili, salvo ratifica da parte dell'Assemblea dei Comuni/Sindaci", come invece è previsto dall'art. 7 del vigente Statuto.

Si decide di modificare il comma 7 dell'art. 4.2 nel senso che "..... la carica di Presidente e Vice Presidente viene revocata con deliberazione dell'Assemblea dei Comuni/Sindaci assunta con maggioranza dei presenti".

Alle 20.50 si decide di sospendere la riunione. La prossima riunione del Consiglio di gestione verrà convocata nel mese di giugno per continuare l'esame della bozza di Convenzione.

Dopo l'insediamento della nuova Giunta del Comune di Cassina de' Pecchi e la conseguente nomina dell'Assessore delegato come membro del CdG, verrà convocata la riunione per la nomina di Presidente e Vice Presidente. Sangalli propone di presentare le rispettive candidature prima della riunione del CdG.

Circella propone di mantenere le riunioni del CdG nella giornata di lunedì alle ore 21.00 come stabilito in passato.

I presenti approvano la proposta.

La bozza di Convenzione con le modifiche indicate nel presente verbale verrà trasmessa appena disponibile.

La seduta è tolta alle ore 21.00

Verbalizzazione

Emanuela Fogliazza

Visto e corretto :

f.to La direttrice

Alessandra Sangalli

f.to

La Presidente

Laura Vecchi

Cologno M.se, 27.5.2019